
DETERMINA N. 162 DEL 29 APRILE 2026

PAGAMENTO FATTURA N. 2/PA DEL 29/01/2026 DI AGRI.TE.CO S.C - CUP E71B21004800005 E CIG A00E7D61FE

IL SUB-COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e ss.mm.ii., recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.lgs. n. 169/2016 di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. n.84/1994 che stabilisce nuovi compiti e funzioni e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 20 luglio 2021 n. 103, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 settembre 2021, n. 125, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro", che all'art. 2, comma 1 nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Commissario Straordinario con il compito di procedere, tra l'altro, alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione di punti di attracco temporanei in numero non superiore a cinque nell'area di Marghera, di cui due disponibili già per la stagione crocieristica 2022, destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT, previa valutazione di impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, e garantendone la coerenza con le indicazioni del Piano morfologico e ambientale della Laguna di Venezia, e successivi aggiornamenti;

VISTO il comma 4 del citato articolo 2 del decreto-legge n. 103 del 2021, che demanda a un decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la regione Veneto, di stabilire i termini e le attività connessi alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1, nonché una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico;

VISTO il comma 5 del citato art. 2 del D.L. n. 103 del 2021, che per le finalità di cui sopra ha autorizzato la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2021, 8 milioni di euro per l'anno 2022, 15 milioni di euro per l'anno 2023, 42 milioni di euro per l'anno 2024, 55 milioni di euro per l'anno 2025 e 35 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO il D.L. 545 del 31/12/2021 recante "termini e attività connesse alla realizzazione degli interventi relativi ai punti di attracco temporanei nell'Area di Marghera, alla manutenzione dei canali esistenti e agli interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione" che, al comma 4, ha previsto che il Commissario

straordinario può assumere le funzioni di stazione appaltante ed in tal caso è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale per le spese di funzionamento e di realizzazione degli interventi di cui al comma 1, ai sensi del comma 3bis, dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO l'art. 4 co 1 del D.L. n. 68 del 16/06/2022, convertito in L. n. 108 del 05/08/2022, per cui "al fine di garantire lo svolgimento dell'attività crocieristica 2022 nella laguna di Venezia, il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 20 luglio 2021, n. 103, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 125, è autorizzato a realizzare, secondo le modalità previste dai commi 1 e 3 del medesimo articolo 2, un ulteriore punto di attracco temporaneo nell'area di Chioggia, destinato anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT, nel limite di spesa di 1 milione di euro per l'anno 2022";

VISTO l'art. 4, comma 3 del citato D.L. n. 32/2019 che recita: "Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs. n. 159/2011, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto";

VISTO l'Accordo ex art. 15 della l. 241/1990 ss.mm.ii. sottoscritto in data 27 luglio 2023 tra il Commissario Crociere Venezia, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale e il Commissario straordinario Montesyndial, recante "Individuazione, realizzazione e gestione di una nuova area per la messa a dimora dei sedimenti provenienti da interventi di escavo dei canali lagunari e realizzazione di opere commissariali e non riutilizzabili nell'ambito del recupero morfologico della Laguna di Venezia";

CONSIDERATO che il sopra citato Accordo stabilisce, tra l'altro, che il Commissario Crociere Venezia assuma le funzioni di Stazione appaltante, anche avvalendosi del supporto tecnico del P.I.OO.PP. e dell'AdSPMAS;

RICHIAMATO il Decreto n. 94 del 23 dicembre 2023 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e studio di impatto ambientale dell'intero intervento (compresi rilievi, indagini e caratterizzazioni) e, per il primo stralcio, eventuale redazione del progetto definitivo/esecutivo, attività di direzione Lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, nell'ambito degli interventi di manutenzione dei canali finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di porto Marghera e all'accesso alla

odierna stazione marittima - Intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il canale Malamocco Marghera, in favore del costituendo raggruppamento temporaneo tra E-FARM ENGINEERING & CONSULTING SRL (mandataria), STUDIO RINALDO SRL, GENERAL PROGETTI SRL, AGRI.TE.CO. sc e STUDIO COLLESELLI & PARTNER (mandanti);

RICHIAMATO il contratto d'appalto stipulato in data 22 marzo 2024, rep. CCV 118/2025, per un importo complessivo di € 1.138.435,32 non imponibile ai sensi dell'art. 9 c 1 p. 6 dpr 633/72, di cui € 439.890,00 per spese di rilievi e indagini, al netto del ribasso del 20,02% offerto in sede di gara;

CONSIDERATO che nel corso dell'esecuzione del contratto si sono rese necessarie ulteriori prestazioni aggiuntive per far fronte a sopravvenute e non prevedibili esigenze tecniche connesse all'evolversi della progettazione e alle specifiche richieste provenienti dagli enti competenti in materia ambientale e di sicurezza;

CONSIDERATO che con decreto CCV n. 140 del 15 ottobre 2025 venivano affidate tali prestazioni aggiuntive, tra cui la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale e il documento di analisi del rischio per un importo pari a € 24.400,00;

RICHIAMATO l'atto aggiuntivo sottoscritto in data 23 ottobre 2025, Rep. Contratti CCV n. 119/2025;

VISTO che, come da Disciplinare di incarico di cui alla documentazione della sopra citata procedura ad evidenza pubblica, i compensi professionali e gli oneri ad essi relativi saranno corrisposti con le seguenti modalità:

- 40% alla consegna della documentazione;
- 60% all'approvazione finale, previo ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta relativi alla fase progettuale;

VISTO che il più volte citato RTP ha consegnato la documentazione costituente piano di monitoraggio ambientale e documento sicurezza che è stato trasmesso alla commissione nazionale VIA in data 2 ottobre 2025;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 694 del 11 novembre 2025, di concerto con il Ministero della Cultura, con il quale è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto denominato "Intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il Canale Malamocco" nel Porto di Venezia, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali specificate nel decreto stesso;

CONSIDERATO che il rilascio del decreto di compatibilità ambientale costituisce l'avveramento della condizione sospensiva che consente l'attivazione delle prestazioni accessorie opzionali di cui alla II Fase del contratto, come previsto dall'art. 1, comma 6, del disciplinare d'incarico allegato al contratto, che stabilisce: "L'Amministrazione committente ha la più ampia facoltà di non procedere all'affidamento delle prestazioni opzionali";

VISTO il decreto CCV n. 66 del 23/06/2023 con il quale l'ing. Giovanni Terranova viene individuato quale RUP dell'intervento di "manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei

di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima", stralcio "Nuovo sito di conferimento sedimenti derivanti dalle manutenzioni dei canali esistenti";

VISTO la nota sottoscritta dal RUP prot. CCV n. 171 del 29/04/2026 con la quale si approva il pagamento della fattura n. 2/PA del 29/01/2026 (prot. CCV n. 39 del 06/02/2026 – Rep. Fattura Passiva n. 7/2026) emessa dalla società AGRI.TE.CO S.C., con sede in Via Angelo Toffoli 13, 30175 Venezia (VE), Italia – C.F. 00598960268 – P.IVA 02087790271 di complessivi euro 3.050,00 (IVA non imponibile) relativa alla redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale e del Documento della Sicurezza, nell'ambito del servizio di progettazione dell'intervento denominato "Intervento per la messa a dimora di sedimenti lagunari lungo il Canale Malamocco–Marghera", di cui all'atto aggiuntivo Rep. CCV n. 119 del 23/10/2025, per una quota pari al 100% del valore del servizio affidato, secondo quanto previsto dal disciplinare di incarico.

PRESO ATTO che con determina n. 154/2026 è stata disposto di procedere al pagamento delle prestazioni rese dagli altri componenti dell'RTP - E-FARM ENGINEERING & CONSULTING S.R.L., STUDIO RINALDO S.R.L., GENERAL PROGETTI S.R.L., STUDIO COLLESELLI & PARTNER, restando da liquidare unicamente la quota relativa alla società AGRI.TE.CO S.C., oggetto del presente provvedimento;

VISTA la regolare posizione del creditore con gli obblighi contributivi INPS, INAIL e CNCE;

VISTA la non necessaria verifica da effettuarsi ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/1973;

VISTA la nomina del Cons. Giuseppe Teti a sub-commissario con profilo amministrativo-contabile;

DETERMINA

Richiamato integralmente quanto in premessa di:

- procedere al pagamento della fattura prot CCV n. 39 del 06/02/2026 - Rep. Fattura Passiva (n. 7/2026) POSTA CERTIFICATA: Invio File 16587693037 fatt. n. 2/pa del 29/01/2026 di complessivi euro 3.050,00 (IVA non imponibile) relativa alla redazione del PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E del DOCUMENTO SICUREZZA, nell'ambito del Servizio di progettazione dell'INTERVENTO PER LA MESSA A DIMORA DI SEDIMENTI LAGUNARI LUNGO IL CANALE MALAMOCCO MARGHERA di cui all'atto aggiuntivo Rep CCV 119 del 23/10/2025 - 100% per la Redazione PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E DOCUMENTO SICUREZZA fatturata dalla Società AGRI.TE.CO S.C., VIA ANGELO TOFFOLI 13 - 30175 Venezia (VE) - IT - C.F. 00598960268 - P.IVA 02087790271 pari al 12,5% dell'importo complessivo, costituito tra E-FARM ENGINEERING & CONSULTING S.R.L. (mandataria), STUDIO RINALDO S.R.L., GENERAL PROGETTI S.R.L., AGRI.TE.CO. S.C. e STUDIO COLLESELLI & PARTNER (mandanti);
- Imputare la spesa al quadro economico dell'intervento n. 4 di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 (CUP E71B21004800005), finanziato ai sensi dell'art. 2, comma 5 del D.L. n. 103/2021 convertito in L125/2021 ed i cui

importi verranno addebitati in contabilità speciale del commissario Straordinario aperta presso la Banca d'Italia Filiale di Venezia IBAN: IT40V0100004306CS0000002933 (alias cs-224-0006312);

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente del sito web del Commissario Straordinario.

Venezia, 29 aprile 2026

Il sub-Commissario

Giuseppe Teti